

**NEL MONDO
DELL'HOCKEY**

Etruria firma lo storico ko del Barça

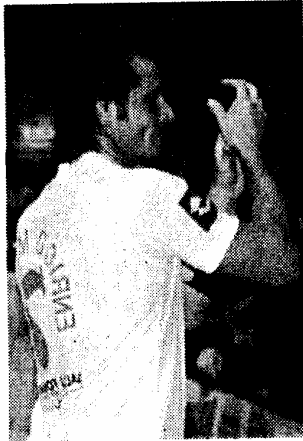
Follonica passa il turno di Champions League a spese degli spagnoli

FOLLONICA. Consorzio Etruria in Paradiso, Barcellona all'Inferno. Gli oltre duemila del Capannino al 50' non stavano più nella pelle. Il Follonica è entrato di diritto nella storia dell'hockey europeo: il Barcellona 16 volte vincitore (le ultime 5 consecutive) è fuori dalla Champions League, battuto o meglio umiliato, dal Follonica per 4-1, che ha saputo ribaltare la sconfitta per 3-1 dell'andata.

La gara di ritorno della massima competizione europea sarà ricordata negli annali di questo sport. Armeni stracolmo e coreografia da sballo.

L'immenso striscione degli Ultras Eagles recita così: «Arma la prora e... salpa verso il mondo», con una nave di cartapesta che vola sulle teste di tutti i tifosi. Come era previsto gara di straordinaria intensità emotiva e Consorzio che non vuole gettarsi allo sbaraglio. I due gol da recuperare alla corazzata blugrana sono tanti, ma dopo la vittoria dell'Etruria per 7-4 nel ritorno della Supercoppa Europea solo 10 giorni fa, le certezze in casa catalana sono scese di colpo. Soliti quintetti iniziali con coach Mariotti che schiera i fratelli Bertolucci e Michielon, con il recuperato Sergio Silva a fare da primo sostituto. Il Barcellona è aggressivo. Guglielme Silva salva sul tiro di Panadero, fermando la pallina sulla linea di porta.

E poi il Follonica passa in vantaggio. 8' minuti sul cronometro. Mirko Bertolucci inventa davanti all'area: il tiro-assist è deviato davanti a Egurrola dal fratello Alessandro, con la pallina che passa sotto le gambe all'esterefatto portiere. Capannino in delirio. La partita scorre veloce e il bravo arbitro portoghese Carpelho tiene sotto controllo la situazione. A 5' dalla fine del tempo c'è anche spazio per un blackout elettrico. E alla ripresa del gioco il raddoppio del Consorzio. In piena area c'è un fallo netto su Ale Bertolucci. Si incarica del tiro Alessandro Michielon e la botta del gemello di Bassano si insacca sotto la traversa (risattandosi dall'errore nei minuti finali della coppa Continentale, che poteva portare ai supplementari).



Enrico Mariotti

CONSORZIO ETRURIA	4
BARCELLONA	1

CONSORZIO ETRURIA: G.Silva, (Tosi); Alb.Michielon, Bertran, Ale Michielon, M. Mariotti, E.Mariotti, M.Bertolucci, A.Bertolucci, S.Silva. All. M.Mariotti.

BARCELLONA: Egurrola, (Tarres); Benito, Lopez, J.L. "Negro" Paez, Borregan, Pastor, Masoliver, David Paez, Panadero. All. Joaquim Pauls.

ARBITRO: Joaquim Carpelho, Portogallo.

RETI: p.t. (2-0) 7'53 Ale Bertolucci, 20'38 rig. Ale Michielon; s.t. 5'16 Masoliver, 15'48 Ale Bertolucci, 23'20 rig. E.Mariotti.

NOTE: espulsione temporanea per J.L.Paez e Borregan.



A. Michielon

Ad inizio ripresa il Barcellona si rifà sotto: sulla ribattuta di Egurrola scatta il contropiede micidiale. Masoliver si beve tutta la pista in un lampo e fulmina un ottimo Silva, gelando per un momento il Capannino. Il Consorzio è un team granitico e spinto dal tifo riparte all'attacco. Il 3-1 è ancora una prodezza dello scatenato Alessandro Bertolucci, che si avventa come un falco sulla respinta corta dopo la conclusione di Ale Michielon. Bar-

cellona tramortito, con il capitano "Negro" Paez ad inveire contro tutti e la panchina catalana che sente la Champions sfuggirgli di mano. Gli ultimi minuti sono al cardiopalma. A 1'40 dalla sirena Carpelho fischia un'altro penalty. Si incarica della battuta l'ex Enrico Mariotti: bolide che si insacca all'incrocio dei pali alla sinistra di Egurrola per il 4-1. Il Barcellona affonda, la nave dell'Etruria va.

Enrico Giovannelli